

#Trasporto ferroviario

Il regolamento svizzero RTE 20100 sulla sicurezza sui binari: in vigore la nuova edizione aggiornata

I regolamenti RTE della Confederazione elvetica sono fondamentali per la normazione delle imprese di trasporto ferroviario che operano in Svizzera e vengono costantemente aggiornati in base ai progressi tecnologici. La nuova edizione del regolamento RTE 20100 sulla sicurezza delle aree dei lavori è entrata in vigore all'inizio del 2017. Un'importante impresa di trasporto ferroviario elvetica ha scelto **interlanguage** per l'aggiornamento delle versioni italiane dei regolamenti interni e della documentazione formativa che fanno capo a RTE 20100.

Prima di iniziare a tradurre è stato necessario definire alcuni aspetti e strategie per garantire che a fine lavoro tutto risultasse uniforme e fruibile ai lettori finali.

Esigenze del cliente

In Svizzera, le norme più importanti in ambito ferroviario sono i regolamenti RTE - Regelwerk Technik Eisenbahn (testo di riferimento in materia di tecnica ferroviaria) - emanati dalla Confederazione tramite l'Unione dei trasporti pubblici (UTP). Il loro scopo è normare e armonizzare tutti i settori e i gestori di trasporto pubblico che operano sull'infrastruttura svizzera, tra cui le ferrovie.

Qualsiasi azienda che gestisca l'infrastruttura ferroviaria sul territorio elvetico deve recepire e applicare questi regolamenti. La sicurezza infatti è uno dei più importanti obiettivi aziendali, quotidianamente vengono misurati e aggiornati degli indici di performance. È necessario redigere regolamenti interni e istruzioni/procedure di lavoro, che devono tra l'altro essere oggetto di insegnamento per il personale neoassunto o di aggiornamento per i collaboratori già formati. È importante quindi che un testo dedicato alla formazione di chi lavora sui binari o una disposizione esecutiva legata al regolamento RTE riprenda per contenuti e terminologia la norma di riferimento.

Il 1° gennaio 2017 è entrata in vigore la nuova versione del Regolamento RTE 20100, fondamentale per definire le misure di sicurezza e di prevenzione durante i lavori di costruzione o di manutenzione nella zona dei binari. Una delle imprese di trasporto su rotaia più importanti in Svizzera aveva l'esigenza di aggiornare il complesso di regolamenti interni, istruzioni e documentazione didattica in lingua italiana mantenendo la totale accuratezza e uniformità della terminologia tecnica con il Regolamento RTE 20100, in breve tempo. Un approccio iniziale focalizzato sullo studio della documentazione di partenza ha messo in luce alcune differenze tra la nuova versione del Regolamento e la precedente. Per i traduttori, una vera sfida.



“La sicurezza in ambito ferroviario è tra i temi più delicati e complessi”

In un paese come la Svizzera in cui convivono più lingue nazionali, la comunicazione all'interno delle aziende è multilingue. Anche gli addetti alla sicurezza nei vari cantoni parlano più lingue: è necessario pertanto che le informazioni date ai collaboratori siano ovunque corrette e uniformi. A livello di traduzione questa è una grande sfida. Non sono ammessi errori, poiché non si può rischiare che sul campo vi siano dei dubbi nell'applicare le regole.



#Trasporto ferroviario



Perché interlanguage

La conoscenza e la competenza acquisite nel settore ci hanno permesso di affrontare il progetto da una visuale iniziale più ampia. Abbiamo richiesto come primo riferimento la bozza della nuova versione per confrontarla con la vecchia e valutare le modifiche apportate. Abbiamo subito notato che erano stati cambiati alcuni termini fondamentali che definiscono i ruoli chiave dei responsabili della sorveglianza del cantiere e dell'emissione di allarmi in caso di pericolo. Per esempio è cambiata la denominazione della figura preposta all'applicazione e alla sorveglianza delle misure di sicurezza che opera per una ditta esterna: il nome passa da "capo della sicurezza privato" a "capo sicurezza delle imprese private" e la sua funzione sul campo è stata equiparata a quella del capo della sicurezza dell'impresa ferroviaria, mentre prima questa figura non era abilitata a svolgere tutte le mansioni che potevano invece essere affidate a un capo della sicurezza interno.

Il primo passo è stato quindi segnalare queste discrepanze e chiarire con il nostro cliente se quest'ultimo si stesse effettivamente adeguando alle nuove denominazioni, perché una modifica di questa portata avrebbe comportato un aggiornamento completo dei glossari e delle memorie di traduzione, i nostri "archivi" contenenti tutte le frasi che abbiamo tradotto nel corso degli anni. Siccome il regolamento RTE 20100 è un testo vincolante, il nostro cliente deve naturalmente recepirlo, ma si è attivato per segnalare all'Unione dei trasporti pubblici le discrepanze. Quest'ultima ha risposto con una nuova bozza in cui sono stati modificati alcuni termini, ma non tutti, e ribadito l'aspetto vincolante della norma.

Per avviare il progetto abbiamo deciso di allineare tramite software il Regolamento RTE 20100 nelle varie combinazioni linguistiche per facilitarne la consultazione, di creare una memoria di traduzione e un glossario dedicati in cui inserire tutte le traduzioni e i termini legati al Regolamento e infine di assegnare i lavori a un gruppo ristretto di traduttori, collegati alle risorse on-line, in modo che potessero seguire lo stesso riferimento più agevolmente.

#Trasporto ferroviario



La revisione si è svolta “a sei occhi”: due di un nostro revisore interno (abbiamo affidato tutte le riletture a un solo nostro revisore interno che potesse garantire la massima uniformità del lavoro dei traduttori e rimanere in costante contatto con il cliente finale), due di un revisore interno al nostro cliente che lavora nel reparto preposto alle traduzioni nelle tre lingue di lavoro dell’azienda e due di un revisore del reparto deputato alla sicurezza, che lavora anche in contatto con l’Unione dei trasporti pubblici. Grazie a questo sistema potevamo continuare a tradurre e man mano che le traduzioni venivano rilette e approvate, il revisore di **interlanguage** aggiornava la memoria di traduzione e i glossari identificando le frasi e i termini validati dal cliente o dal revisore specialista, in modo che i traduttori potessero riconoscerli e utilizzarli nelle traduzioni in tempo reale.

Ma nessuna competenza di settore può definirsi completa senza una formazione specifica “sul campo”. Per permetterci di approfondire ancora di più la materia, ci è stata offerta la possibilità di partecipare a un corso di formazione sul Regolamento: un team di revisori di **interlanguage** ha potuto così vedere dal vivo come funzionano le procedure di sicurezza durante i lavori nella zona dei binari e partecipare attivamente alla discussione tra il formatore e i corsisti che diventeranno operativi per la sicurezza.

Alla fine del progetto abbiamo integrato le memorie di traduzione e i glossari di progetto nella memoria e nei glossari principali, in modo che tutte le traduzioni successive, anche se non strettamente legate al Regolamento RTE 20100 ma sempre attinenti al tema della sicurezza, siano conformi alla nuova terminologia e fraseologia approvate.



#Trasporto ferroviario



Risultati

Il confronto costante fra traduttori, **interlanguage** e cliente finale permette di gestire le traduzioni in modo:

- professionale, perché l'elevata qualità della traduzione è il risultato di un lavoro di squadra e di una competenza tecnica condivisa
- uniforme, perché l'indicazione dei contenuti approvati dal cliente permette di scegliere sempre le soluzioni giuste
- rapido, perché in ogni nuovo testo si recuperano sempre più frasi dai lavori precedenti
- economico: maggiore è la "somiglianza" delle frasi, maggiore è lo sconto che possiamo accordare al cliente perché solo le parole nuove vengono pagate per intero.

Nella documentazione tecnica è quindi fondamentale l'uniformità stilistica e terminologica, perché è importante esprimere termini e concetti specialistici sempre allo stesso modo. A questo scopo i nostri strumenti di traduzione offrono soluzioni che permettono di scegliere sempre le strategie più vantaggiose e di consegnare un lavoro in tempi più rapidi, garantendo sempre la massima qualità della traduzione e cercando di venire il più possibile incontro al cliente, anche in termini economici.

interlanguage offre servizi linguistici specializzati alle imprese che operano nel settore ferroviario:

- Traduzioni di tecnica ferroviaria
- Traduzioni giuridiche
- Traduzioni finanziarie
- Traduzioni pubblicitarie
- Traduzioni intranet
- Traduzioni siti web
- Gestione della terminologia
- Impaginazione grafica
- Sottotitolaggio
- Speakeraggio
- Servizio interpreti

© Maggio 2017 interlanguage srl. Tutti i diritti riservati.

Per saperne di più su interlanguage e i suoi servizi, visitate il sito: interlanguage.it

interlanguage s.r.l.

Strada Scaglia Est, 134 - 41126 Modena, Italy
Tel. +39 059 344720 - Fax +39 059 344300

P.IVA 01747500369 - info@interlanguage.it - interlanguage.it

